

# **“Adotto un’opera e il suo contesto”**

**Progetto di Alternanza Scuola – Lavoro in collaborazione  
con il POLO MUSEALE  
presso il Museo Nazionale del Palazzo di Venezia**

**Sede:** Museo Nazionale di Palazzo Venezia, piazza Venezia n.3

**Studenti:** classi quarte liceo

**Ore progetto:** 40 (comprensivo anche di lavoro assegnato e svolto autonomamente)

**Periodo:** 18-23 febbraio 2019

**Orario:** lun.-ven. 9.30-14.00; sabato 23 febbraio 14.30-18.00

**Referente del progetto:** prof.ssa M.Letizia Papini

**Tutor interno:** prof.ssa Madia Milano

**Tutor esterno:** dott.ssa Cecilia Cobiانchi

**L’appuntamento per il primo giorno è alle ore 9.30 in via del Plebiscito 118.**

## **Descrizione del progetto**

Il progetto mira a far raggiungere ai ragazzi, nel corso della loro settimana di Alternanza Scuola – Lavoro, **una piena consapevolezza della realtà museale del Palazzo di Venezia e del territorio su cui insiste, rendendoli protagonisti della sua tutela, divulgazione e valorizzazione.** Il sito è un “luogo della cultura” di notevole valore storico, architettonico e urbanistico: tutti gli studenti impareranno a conoscerlo e ad apprezzarlo nei suoi vari aspetti (l’edificio, le collezioni museali, eventuali mostre in corso) e sceglieranno di curare e approfondire lo studio di un contesto (ad esempio alcune delle sale, una selezione di dipinti, una collezione ecc.) sul quale prepararsi per essere a tutti gli effetti guide (“giovani ciceroni”) per i visitatori del museo (in italiano e/o in lingua) nelle giornate di sabato o domenica, mettendo in campo le competenze acquisite (accoglienza, esposizione e divulgazione, relazione finale del lavoro svolto).

Gli studenti avranno quindi la possibilità di **cimentarsi in una vera e propria esperienza lavorativa, ricevendo nel loro percorso di formazione tutti gli strumenti necessari per viverla in modo pieno e responsabile;** saranno infatti costantemente seguiti da tutor da anni attivi nel settore del turismo culturale e della didattica museale e avranno la possibilità di **relazionarsi, interagire e confrontarsi con le varie figure professionali che operano nel Museo: dalla direttrice (arch. Sonia Martone) che avrà cura di supervisionare attraverso incontri regolari il lavoro che man mano i ragazzi produrranno, fino al responsabile dei volontari della Protezione Civile (dott. Alessandro Angeli), che gestisce e coordina il lavoro del gruppo stabilmente a servizio a Palazzo Venezia.** Vivere dall’interno il Palazzo e il Museo, metterà i ragazzi nella condizione di coinvolgere la scuola e le famiglie, innescando così un percorso virtuoso di sensibilizzazione nei confronti dei beni culturali.

## **Calendario delle attività:**

**I GIORNO** (presso il Museo)

- presentazione del progetto
- Conoscere il contesto su cui insiste il monumento: il Palazzo di Venezia tra storia, architettura e trasformazioni urbanistiche (percorso esterno: piazza San Marco, Piazza Venezia, Campidoglio e via del

Plebiscito). Presentazione del Giardino Segreto (noto come “Palazzetto”): architettura, funzione, storia e accurata analisi dei documenti (dipinti, incisioni e foto d’epoca) che lo riguardano. Si richiede a tutti i ragazzi una formazione di base degli aspetti più rilevanti del Palazzo, che loro stessi esporranno già in questa prima giornata sperimentando l’importanza dello “studio sul campo”.

- Strategie di comunicazione: definizione delle modalità di diffusione (sia tramite locandine e volatini, che tramite i social network – ad esempio la pagina facebook della scuola o il sito internet) dell’evento che i ragazzi realizzeranno nelle giornate di sabato o domenica (accoglienza e visite guidate in italiano e in lingua ai visitatori del Palazzo e del Museo), mettendo a frutto le competenze che acquisiranno nel loro percorso formativo.

## **II GIORNO** (presso il Museo)

- Conoscere il Palazzo ed il Museo: visita guidata ai saloni monumentali, ad eventuali mostre in corso ed alle sale del Museo, comprese sezioni occasionalmente chiuse al pubblico (compatibilmente con le attività istituzionali del Museo).
- Assegnazione di materiale di studio per la simulazione di visita guidata da preparare sia in italiano che in lingua.
  - Definizione dei progetti e organizzazione dei gruppi di lavoro: Interventi di comunicazione museale: realizzazione di proposte di pannelli didattici, fiches di sala e altro materiale informativo di vario genere (in italiano e in lingua); progettazione di percorsi tematici e/o differenziati per fasce d’età (da proporre tramite una brochure e/o una presentazione ppt); libera interpretazione di una o più opere presenti nel Museo (bozzetti, schizzi, rielaborazioni fotografiche); Lavoro di ricerca storico – artistica: analisi di un bozzetto in terracotta e confronto con l’opera finita e il contesto in cui si inserisce (la collezione dei bozzetti è una delle più significative del Museo).

Obiettivo metodologico di questa prima parte del percorso è quello della **ricerca, dell’acquisizione dei dati e della rielaborazione critica degli stessi, attraverso l’individuazione degli strumenti adeguati per lo studio e l’approfondimento**. Inoltre in questa fase darà ampio spazio alle **tecniche di comunicazione efficace**. I ragazzi verranno infatti stimolati dal tutor a migliorare la loro esposizione (organizzazione coerente del discorso, impostazione della voce, mimica e postura, gestione dell’ansia), in vista del lavoro che andranno a svolgere a conclusione del loro percorso.

## **III GIORNO** (in autonomia, a casa o a scuola in base alle disposizioni dei docenti)

- Rielaborazione e studio autonomo finalizzato alla preparazione della visita guidata
- Impostazione del progetto concordato (interventi di comunicazione museale o lavoro di ricerca storico – artistica)

## **IV GIORNO** (presso il Museo)

- Simulazione di visita guidata (progetto “peer to peer”: accoglienza e visita guidata per altri studenti che svolgono simile attività formativa)
- Brain storming sulle modalità di esposizione e di comunicazione attuate e potenziamento delle stesse
- Attività d’indagine sull’utenza tramite questionari: elaborazione e somministrazione al pubblico potenziale del Museo. I ragazzi intervisteranno persone e passanti che fermeranno nelle strade adiacenti il Palazzo. Analisi dei dati raccolti con i questionari e ipotesi di strategia per potenziare l’offerta del museo all’utenza

## **V GIORNO** (presso il Museo)

- Incontro con il responsabile dei Volontari della Protezione Civile (Alessandro Angeli): presentazione dei Volontari della Protezione Civile e del loro ruolo a Palazzo Venezia. Discussione e confronto sul concetto di Protezione Civile come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico, su quali siano (in termini generali) gli ambiti di intervento e le modalità con cui i Volontari operano sia in condizioni di emergenza che nell’ambito della prevenzione di situazioni di rischio. Approfondimento (con l’ausilio di filmati e fotografie) delle azioni relative ai Beni Culturali: proprio a partire dalle vicende storiche di Palazzo Venezia, si analizzeranno alcune importanti operazioni svolte a salvaguardia del patrimonio storico – artistico nazionale danneggiato da gravi eventi catastrofici, con particolare riferimento alle disastrose

conseguenze dei terremoti che hanno colpito il centro Italia negli ultimi anni. Simulazione pratica di intervento (a discrezione del Responsabile e della Direzione).

- Conclusione, consegna e verifica del progetto di comunicazione, divulgazione e ricerca, da consegnare al tutor secondo le modalità concordate a inizio settimana (pannelli, brochure, ppt, video, ricerca storico-artistica ecc.) e in copia alla Direzione del Museo.
- Riunione organizzativa dell'attività del week end (visite guidate e accoglienza dei visitatori).

#### **VI GIORNO** (presso il Museo)

- Accoglienza e visite guidate per il pubblico del Museo (secondo la suddivisione in gruppi stabilita nel corso della settimana)
- Collaborazione con il personale preposto all'apertura straordinaria del Giardino Segreto (secondo modalità e tempi da definire, a discrezione della Direzione), di cui i ragazzi descriveranno la storia e le caratteristiche architettoniche.
- Somministrazione di questionari ai visitatori del Museo, al termine del loro percorso di visita. In questa ultima giornata è gradita e consigliata la partecipazione delle famiglie e dei docenti.

In questa seconda parte dello stage, l'approccio metodologico è quello della **"formazione attiva"**, al fine di far arrivare i ragazzi a vivere in modo consapevole e responsabile una breve esperienza lavorativa in un importante luogo della cultura della loro città, arricchita da un percorso di creatività individuale (finalizzato a valorizzare lo specifico contesto a cui si dedicheranno e volto promuoverne la tutela attraverso la divulgazione e sensibilizzazione).

**Per documentare il percorso svolto dai ragazzi, l'associazione Polaris, d'accordo con la Direzione del Museo e previa autorizzazione delle scuole e delle famiglie, intende realizzare un video avvalendosi della collaborazione di videomakers professionisti che seguiranno gli studenti in alcune delle loro giornate di lavoro a contatto con i visitatori del Museo e del Palazzo.** Il prodotto finale, un vero e proprio reportage che non solo testimonierà l'impegno profuso dai ragazzi ma ne raccoglierà idee, pareri e sensazioni in merito all'esperienza vissuta, sarà presentato in una giornata evento che auspicabilmente si terrà alla fine dell'anno scolastico e in occasione della quale saranno esposti gli elaborati dei ragazzi.